

# Infradito sempre e comunque?

di Paolo Maraton Mossa\*

*Il piede deve essere rispettato e protetto. Perciò ogni calzatura è legata ad una precisa esigenza. Le infradito, ad esempio, che sono molto utilizzate in questo periodo possono creare molti problemi.*

**H**o letto sul Corriere Della Sera: la rivoluzione del piede libero e sono rimasto allibito di come una ben studiata manovra commerciale possa essere realizzata facendo leva sulla stupidità umana: tu mi dai le tue scarpe ed io ti do un paio di ciabatte indipendentemente da quello che devi fare e di dove devi andare.

Attenzione non avrei nulla da dire se le ciabatte fossero offerte semplicemente in vendita o magari regalate, ma in questo modo annulliamo ogni esigenza del potenziale utente obbligandolo almeno per breve tempo a cancellare ogni sua idea in fatto di calzature, di buon gusto, di esigenze medico-sanitarie ed igieniche.

Userà dunque delle calzature che non conosce per compiere le attività più disparate per seguire una presunta moda ma soprattutto si priverà delle calzature che avrà scelto con oculatezza in base al comfort ed al ruolo svolto nonché al suo buon gusto.

Avere una pantofola in materiale sintetico può in alcune situazioni essere una comoda opportunità: poche ore sulla spiaggia, per evitare il contatto diretto con il pavimento di una camera di albergo, in piscina od in un momento particolare.

Ma pensate in un gabinetto pubblico sull'autostrada, ai bisogni del fedele amico dell'uomo, agli espettorati sui marciapiedi, al pericolo di piccoli o grandi corpi estranei, tutte situazioni a rischio già con calzature razionali, ancora più pericolose o sgradevoli con "ciabatte a tutti i costi".

Non entro nel merito del gusto che è un fatto che coinvolge la sfera emotiva personale ed ognuno la gestisce come meglio crede, ma entro nel campo della logica che deriva dalla quotidianità del mio lavoro di chirurgo del piede.

La calzatura è un'esigenza legata al ruolo: è assurdo che un musicista utilizzi scarpe da basket e che uno sportivo indossi scarpe da smoking, e se entrambi utilizzano le ciabatte...allora va tutto bene.

Il piede deve essere rispettato e protetto nel suo ruolo, la scarpa aiuta la potenzialità del piede a svolgere l'attività del momento o della maggior parte della giornata, salvo transitorie eccezioni come tacchi vertiginosi per una serata a teatro o anfibi per contestare in discoteca.

L'infradito aperto può essere pericoloso per diversi motivi:

- Comprime il fascio vasculo-nervoso tra primo e secondo dito
- Può favorire scivolamenti del piede o torsioni della caviglia
- Annulla la sensibilità propriocettiva
- E' anti-igienico nei confronti di funghi e batteri
- Espone ai traumatismi da corpo estraneo
- Espone le unghie a traumi imprevisi
- E se guidiamo...immaginate voi

Quindi ciabatte sì, ma nel ruolo opportuno.

E la moda? Quella intramontabile è quella che rende attuale e sempre gradevole il ruolo giusto.

\* Titolare della Cattedra di Ortopedia dell'Università di Lugano; Direttore Centro Pilota di Chirurgia del Piede di Milano

